

# Provincia di Benevento

## SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

#### **DETERMINAZIONE N. 933 DEL 10/05/2022**

**OGGETTO:** 

S.P. 76 - 2I RETE GAS S.P.A. - P.I. 06724610966, CONCESSIONARIA DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE A MEZZO RETE URBANO NEL COMUNE DI GUARDIA S. NULLA OSTA occupazione di suolo pubblico permanente per lavori di scavo e posa condotta Gas Metano alla via S. Antonio.

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM

<u>VISTA</u> la richiesta della <u>società 2I RETE GAS S.P.A. - P.I. 06724610966</u> – DIPARTIMENTO SUD OVEST AREA TERRITORIALE DI NAPOLI, con sede Legale in MILANO Via Alberico Albricci 10, prot. n. U-2022-0032561 del 11/03/2022, acquisita al prot. dell'Ente in data 14/03/2022 al n. 0006170, avente per oggetto "Impianto di distribuzione gas metano Comune di GUARDIA S. ". Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione ad eseguire i lavori di scavo e posa condotta Gas Metano alla Via S. Antonio, lungo la S.P. 76;

<u>VISTA</u> la polizza rilasciata dalla UBI BANCA n. 54714/208 del 12/05/2017, a favore della Provincia di Benevento di € **35.000,00,** a garanzia del perfetto ripristino della proprietà stradale, per la posa di tubazioni gas metano, da parte della società 2I RETE GAS S.P.A.;

VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada";

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. "Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;

<u>VISTO</u> il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione

Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;

VISTA l'integrazione PAGAMENTI richiesta con nota inviata in data 04/04/2022 prot. 7916;

PRESO ATTO che sono stati effettuati i pagamenti richiesti;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza);

<u>DATO ATTO</u> che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono in capo ai sottoscritti, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/01/2014;

### **VISTE**

le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n.2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;

la Deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

<u>VISTO</u> il Decreto n. 73 del 14/12/2021 del Vice Presidente della Provincia di Benevento, che ha conferito al dirigente ing. Angelo Giordano l'incarico di dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture;

<u>VISTO</u> il Decreto Lgs. n.33 del 14/03/2013, che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

## Fatti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi

#### **DETERMINA**

<u>di rilasciare il Nulla Osta alla Società 21 RETE GAS S.P.A. - P.I. 06724610966</u> – DIPARTIMENTO SUD OVEST AREA TERRITORIALE DI NAPOLI, con sede Legale in MILANO Via Alberico Albricci 10, in qualità di concessionaria del servizio di pubblica utilità di distribuzione gas nel territorio del Comune di GUARDIA S. (BN), ad eseguire i lavori di allaccio alla rete GAS – METANO, sulla S.P. 76 alla via S. Antonio;

## 2) di Dare Atto che:

- il presente atto non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori, in quanto la concessione dovrà essere rilasciata dal COMUME COMPETENTE, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L.gs 285/92 e s.m.i., il quale dovrà far pervenire alla Provincia di Benevento copia dell'atto autorizzativo rilasciato;
- la Concessionaria 21 RETE GAS S.P.A. P.I. 06724610966 ha stipulato con la UBI BANCA S.P.A. la polizza n. 54714/208 del 12/05/2017, a favore della Provincia di Benevento di € 35.000,00 , a garanzia del perfetto ripristino della proprietà stradale, in conseguenza della presente atto e comunque fino alla conclusione sull'esito favorevole dei lavori autorizzati;
- il CONCESSIONARIO è soggetto al pagamento del canone per l'occupazione permanente del sottosuolo, ai sensi del "CANONE UNICO" introdotto dalla legge n. 160/2019;
- il presente provvedimento è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

	Interventi riassunti nella tabella sotto riportata:					
Scavo m.		Luogo scavi / Coordinate		Utente		
	5	Via S. Antonio	S.P. 76			
Art. 1	I lavori dovranno essere eseguiti conformemente agli elaborati tecnici, presentati in allegati alle richieste acquisite al <b>prot. dell'Ente al n. 6172 del 14/03/2022</b> ;					
Art. 2	<ul> <li>Il concessionario è tenuto a trasmettere a questo Settore:         <ul> <li>la data di INIZIO dei LAVORI (almeno 10 giorni prima) in uno con i dati della ditta esecutrice delle opere (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.);</li> <li>crono programma temporale dei lavori;</li> </ul> </li> <li>Al termine dei lavori dovrà, altresì, trasmettere:         <ul> <li>ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in perfetta conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche;</li> <li>Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambiente circostante;</li> </ul> </li> </ul>					
Art. 3	I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata, dal concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su richiesta motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti motivi di sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospensione temporanea dei lavori autorizzati;					
Art. 4	Prima di <b>iniziare i lavori</b> il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoniche, idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti con le opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella fase di progettazione. Il concessionario resta unico responsabile di eventuali danni e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione delle opere;					
Art. 5	della proprietà s della scarpata n	posito di qualsiasi specie di mate tradale di norma coincidenti con	eriale sulla sede stradale e sue pe il ciglio in sommità della scarpata esterno della cunetta o con il bo o campagna;	nei tratti in trincea, con il piede		

	- E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale;				
	- Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme alla				
	vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del relativo				
	Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;				
Art. 6	SCAVO, - Dovrà essere delimitato da taglio da realizzarsi con fresa o disco sulle parti della sede stradale				
	pavimentate con conglomerato bituminoso, l'intera lunghezza autorizzata.				
	Nella fase di realizzazione, la lunghezza del cantiere nella fase di scavo, non dovrà essere superiore a 100,00				
	(cento) metri. e dovrà sempre essere opportunamente segnalato e protetto con reti di recinzione secondo le				
	norme vigenti per la sicurezza dei cantieri. Nelle ore notturne, se non strettamente necessario, gli scavi dovranno				
	essere sempre richiusi. La profondità minima dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in				
	sotterraneo in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico e dei sottoservizi già				
	presenti, misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a metri 1,00;				
Art. 7	MATERIALI DI RISULTA - Il materiale non deve essere depositato sul piano viabile, e non dove essere più utilizzato				
	ma deve essere allontanato e portato in discarica autorizzata;				
Art. 8	TUBAZIONE - Dovrà occupare il sottosuolo per tutta la lunghezza individuata negli elaborati grafici planimetrici				
7	allegati alla richiesta, senza interessare in alcun modo le opere di presidio idraulico (cunette/zanelle/ ecc.), né				
	interferire con la loro funzionalità che dovrà essere garantita al termine dei lavori;				
Art. 9	PONTI, PONTICELLI E TOMBINI IDRAULICI - Non dovranno mai essere pregiudicati, in alcun modo, nella				
AIL. 9	funzionalità dal passaggio della canalizzazione, questi dovranno rimanere sempre liberi e funzionanti per garantire				
	il normale e regolare deflusso delle acque. I ponti, ponticelli e tombini idraulici stradali esistenti, in prossimità				
	delle intersezioni le condutture o cavi o impianti, dovranno essere opportunamente by-passati con opportune				
	opere, tenendo conto delle quote altimetriche esistenti e di progetto del nuovo impianto di rete gas metano.				
	La manomissione e/o la compromissione della funzionalità del tombino idraulico comporterà l'immediata				
	·				
Art. 10	sospensione e revoca della concessione ai sensi dell'art. 14 del COSAP;				
AIL. 10	RIEMPIMENTO E COSTIPAZIONE - Il riempimento dello scavo, al di sopra delle condotte e di rinfranco ai pozzetti di ispezione, deve essere effettuato esclusivamente con:				
	- misto granulare stabilizzato con legante naturale, fino a quota -50 cm dal piano di rotolamento stradale;				
	In alternativa è possibile utilizzare misto granulare riciclato non legato composto da aggregati ottenuti				
	mediante recupero dei rifiuti non pericolosi eventualmente addizionati con materiali naturali avente la				
	seguente dicitura AM-R-C2-63 (aggregato misto granulare riciclato per sottofondo) proveniente da				
	impianti regolarmente autorizzati all'esercizio in conformità alla normativa vigente.				
	<ul> <li>misto granulare stabilizzato cementato per uno spessore minimo di 40 cm, ovvero fino a quota -10 cm dal piano di rotolamento stradale, costituito da una miscela di inerti, acqua e cemento (esempio d</li> </ul>				
	quantità: Cemento tipo 325 normale q.li 1,05, Sabbia di cava lavata e vagliata mc. 0,55 e Misto granulare mc. 0,55).				
	In materiale di riempimento dello scavo deve essere sempre opportunamente compattato mediante				
	l'impiego di rullo compressore o piastre vibranti. Il materiale da costipare deve essere adeguatamente				
	inumidito;				
Art. 11	RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA MANOMESSA - Deve essere eseguito immediatamente a				
	chiusura dello scavo da realizzarsi con strato in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 10 (dieci)				
	(binder e tappetino), previa applicazione di emulsione.				
	Il tappetino dovrà essere steso uno strato di tre cm. del tipo chiuso realizzato ad incastro ed a perfetto raso con la				
	pavimentazione adiacente, previa fresatura e successiva stesa con macchina finitrice e costipazione a mezzo				
	rullo, con le modalità appresso indicate:				
	"per l'intera larghezza della carreggiata stradale, per una fascia di rispetto pari a quella dello scavo				
	incrementata di m. 2,50 da entrambi i lati dello scavo (totale ripristino m. 5,00) e rifacimento della				
Art. 12	segnaletica orizzontale pre esistente".				
	Successivamente alla fresatura e prima della posa del tappetino, al fine di evitare successive fessurazioni, deve				
	essere interposto un rinforzo della pavimentazione con - geotessile non tessuto in polipropilene a filo continuo.				
	MANUTENZIONE Il concessionario è obbligato ad assicurare la manutenzione dei ripristini del piano viabile,				
	previa comunicazione alla Provincia di Benevento, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e				
	manufatti oggetto della presente autorizzazione, significandosi che le responsabilità civili e penali ed i connessi				
	risarcimenti per eventuali danni a cose e/o persone, ascrivibili alla mancanza di tempestivi interventi manutentivi,				

	restano ad esclusivo carico del concessionario. Per qualsiasi cedimento od avallamento dovuto a cause imputabili				
	ai lavori autorizzati, il concessionario è obbligato a ripristinarli a richiesta dai funzionari dell'Ente Provincia di				
	Benevento;				
Art. 13	NEL CASO DI INTERVENTI SU MARCIAPIEDE OLTRE IL BORDO BITUMATO DELLA SEDE STRADALE,				
	Il ripristino dovrà uniformarsi al tipo di pavimentazione esistente, per forma dimensione e colorazione, avendo				
	particolare cura la chiusura delle giunture e della perfetta planarità del piano di calpestio allo stesso livello, a tutta la				
	larghezza del marciapiede e per tutto il tratto interessato dai lavori;				
Art. 14	POZZETTI - I pozzetti dovranno essere ubicati, ove possibile, al di fuori della carreggiata stradale, nelle pertinenze				
	della stessa in modo da non costituire insidia e pericolo per la circolazione stradale.				
	I chiusini di detti pozzetti non dovranno presentare dislivelli (sottoposti o sovrapposti) rispetto al piano viabile ma				
	dovranno essere tassativamente a livello, non sono consentite tolleranze in meno o in più rispetto al livello dello				
	strato più superficiale del piano viabile (tappetino), fermo restando l'obbligo a carico del concessionario della				
	permanente manutenzione delle opere così realizzate e delle responsabilità dirette ed indirette da esse derivanti per eventuali inefficienze costruttive e/o funzionali delle stesse. Il Concessionario resta unico responsabile di				
	eventuali danni civile e penale e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione di dette opere.				
Art. 15	Tutte le opere dovranno essere realizzate fatti salvi i diritti della Amministrazione Provinciale di Benevento e di				
AI L. 15	terzi; Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere richieste le necessarie ed eventuali autorizzazioni di legge ad				
	altri Enti. Per le opere ricadenti all'interno dei centri abitati, la Concessione o Autorizzazione dovrà essere				
	rilasciata dal Comune competente, previo Nulla Osta della Provincia di Benevento in qualità di ente proprietaria				
	della strada;				
art. 16	La concessione, è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi. Il concessionario terrà l'Amministrazione				
	Provinciale. sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che dalla concessione potesse				
	provenirle da terzi (art. 9 - Regolamento COSAP;				
Art. 17	L'Amministrazione Provinciale si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedono, modifiche al				
	tratto di strada, in corrispondenza delle opere oggetto di concessione, relativamente sia all'andamento plano-				
	altimetrico sia alla sagoma stradale, senza che il concessionario possa opporvisi;				
	In tal caso l'Amministrazione Provinciale potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in				
	tutto o in parte, con congruo preavviso e dietro emanazione di apposito provvedimento opportunamente				
	motivato, senza che il concessionario possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o richiedere compensi				
	di alcun genere. Il Concessionario, nel periodo precisato nel preavviso suddetto, dovrà provvedere a sue cure e				
	spese alle modifiche, oppure allo spostamento definitivo o provvisorio o addirittura alla rimozione delle opere,				
	nonché al ripristino ed alla sistemazione del corpo stradale, del piano viabile e relative pertinenze, eseguendo tutti i lavori, nei tempi e con modalità che saranno prescritte dalla <b>PROVINCIA DI BENEVENTO</b> , a suo insindacabile				
	giudizio. In caso d'inadempienza totale o parziale, si provvederà d'ufficio, a spese del Concessionario.				
	Analogamente si procederà nei casi di cessazione della concessione per scadenza, rinunzia o decadenza;				
Art. 18	Per quanto altro non espressamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal				
	Regolamento COSAP, approvato con delibera n. 26 del 27-02-2008.				
Art. 19	Quando i lavori comportano il restringimento della carreggiata ad una larghezza inferiore a m 5,60 occorre				
	disciplinare il transito a senso unico alternato nel tempo, regolato ai sensi dell'art.42, comma3, del Regolamento di				
	esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;				
Art. 20	Il presente atto, <u>costituisce</u> <u>parere favorevole</u> per l'emissione <u>dell'ordinanza</u> da parte del <b>Comune di</b>				
	appartenenza, competente ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" relativa				
	alla regolamentazione del traffico veicolare nel tratto interessato ai lavori.				
Art. 17	La concessione decade di validità se non verranno rispettati le prescrizioni riportate nel presente atto				
	concessorio.				
Art. 18	<b>SANZIONI</b> Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore				
	attinente e conseguenti gli interventi da effettuare, che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, i				
	quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze				
	derivanti dal non rispetto di tali normative.				
	Per le violazioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al DLgs 285				
	del 30.4.1992 "Nuovo codice della strada" da parte degli organi competenti.				

# <u>3)</u> <u>di informare che il presente atto:</u>

- 1) dovrà essere custodito in cantiere per essere esibito ad ogni richiesta del personale addetti al controllo;
- 2) è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia nei tempi e modi di legge;
- 3) non costituisce titolo per l'esecuzione dei lavori, in quanto l'autorizzazione e/o concessione dovrà essere rilasciata dal

COMUME COMPETENTE, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.L.gs 285/92 e s.m.i., il quale dovrà far pervenire alla Provincia di Benevento copia dell'atto autorizzativo rilasciato;

- 4) l'indirizzo da utilizzare per l'invio di comunicazioni:Pec: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it
- <u>5)</u> <u>di trasmettere</u> copia del presente atto:
  - alla società 21 RETE GAS S.P.A. DIPARTIMENTO SUD EST AREA TERRITORIALE NAPOLI Indirizzo pec. 2iretegas@pec.2iretegas.it;

## il Tecnico

f.to Geom. Marcello Capobianco

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)